



ERNEST & CELESTINE

Regia: Stéphane Aubier, Benjamin Renner, Vincent Patar; **Sogg.:** Gabrielle Vincent **Scenegg.:** Daniel Pennac; **Direz. Art.:** Zaza et Zyk; **Scenografia:** Julien Bisaro; **Musica:** Vincent Courtois; **Direz. Animaz.:** Patrick Imbert; **Origine:** Francia, 2012; **Dur.:** 79'.

Celestine è una piccola topolina, rimasta orfana, con la passione per il disegno. Un giorno incontra Ernest, un orso grande e grosso che vive tutto solo in una baita in montagna. In seguito ad una serie di vicissitudini, tra i due nascerà un rapporto solidissimo e Célestine si trasferirà a casa del suo nuovo amico. I due protagonisti ne combinano di tutti i colori e sono ricercati dalla polizia di entrambe le fazioni con l'accusa di aver creato scompiglio e fatto gravi danni in città ma, soprattutto, di essere diventati amici: ad orsi e topi non è permesso.

Ernest e Celestine sono due esseri solitari, fanno parte di due universi paralleli, troppo diversi tra loro. Nel mondo in cui vivono non è permessa un'amicizia tra un topo e un orso. Gli orsi vivono in superficie e considerano i roditori come piccoli scocciatori. I topi vivono sottoterra e considerano gli orsi come esseri cattivi e pericolosi. Celestine non sembra farsi condizionare da queste regole imposte dalla società, non le condivide, non le comprende e decide di infrangerle superando tali credenze. I due protagonisti si incontrano per caso, si conoscono e pian piano formano una famiglia differente rispetto a tutte le altre. Entrambi cercano sostegno e conforto l'uno nell'altra ed entrambi desiderano fare qualcosa di diverso rispetto a ciò che la società si aspetta da loro. Ernest sogna di fare il musicista, Celestine vuole fare la pittrice, anche se tutti si aspettano che diventi una dentista. Le immagini disegnate dalla sua matita anticipano ciò che di bello avverrà nel film, "disegna" il suo percorso fin dall'inizio, basta pensare alla prima inquadratura: mentre l'istitutrice del suo collegio narra la storia dell'orso cattivo lei la raffigura come un incontro felice, così come l'abbraccio finale tra i due che avviene simbolicamente su un foglio bianco.

Il film è stato presentato alla *Quinzaine des Réalisateurs* al Festival di Cannes, ottenendo una menzione speciale per la sceneggiatura realizzata dallo scrittore francese Daniel Pennac il quale racconta di conoscere la storia di Ernest et Celestine già dal 1983 da quando iniziò una corrispondenza epistolare, durata dieci anni, con la scrittrice belga, Monique Martan (in arte Gabrielle Vincent). I due non si sono mai incontrati o sentiti per telefono. Poi Monique morì e dieci anni dopo i produttori di questo film lo hanno chiamato per scrivere una sceneggiatura, tratta dalla serie di *Ernest et Celestine*, scritta appunto da lei. Lui ha accettato e ha scritto sia la sceneggiatura che un romanzo che spazia un po' con questi personaggi.

Rispetto alla storia di Gabrielle, Daniel Pennac sembra gettare qualche ombra sui personaggi originali. Gli originali Ernest e Celestine raccontavano un mondo ideale e come racconta lo scrittore *sarebbe stato impossibile trarre un film solo da quei brevi momenti paradisiaci. Io volevo raccontare una storia che raggiungesse quel Paradiso partendo però dall'Inferno per quei personaggi.*

La bellezza del film sta anche nella pittura ad acquerello. Le animazioni scorrono fluide e delicate: gli sfondi realizzati con gli acquerelli, lo stile sintetico, la morbidezza del tratto e i colori tenui sfumati conferiscono a ogni immagine una grande leggerezza, perfettamente accordata con il taglio che gli autori hanno scelto per raccontare questa storia.

Itinerari didattici

Il film

- Fai la carta d'identità, con caratteristiche fisiche e caratteriali, dei due protagonisti del film.
- Costruisci il profilo degli altri personaggi.
- Descrivi i diversi ambienti della vita dei due protagonisti
- Tra Ernest e Celestine si stabilisce un rapporto molto forte: descrivine le fasi.
- Qual'è la scena in cui si evidenzia in maniera particolare l'affiatamento aldilà delle diversità?

Proposte di approfondimento

- Metti a confronto i libri di Gabrielle Vincent *Ernest et Celestine* con il film: quali differenze noti nella trama, nel trattamento dei personaggi e nella chiave narrativa?
- Conosci altre fiabe o racconti che abbiano come protagonisti altri animali molto diversi tra loro? Citali e raccontali.
- Inventi una storia con personaggi animali.
- Descrivi un compagno o un adulto assimilandolo, per le affinità che riscontri, con un animale.
- Ernest desidera fare il musicista e Celestine la pittrice. Quale attività, hobby o sport preferisci fare? Cosa desideri fare da grande?